

33°

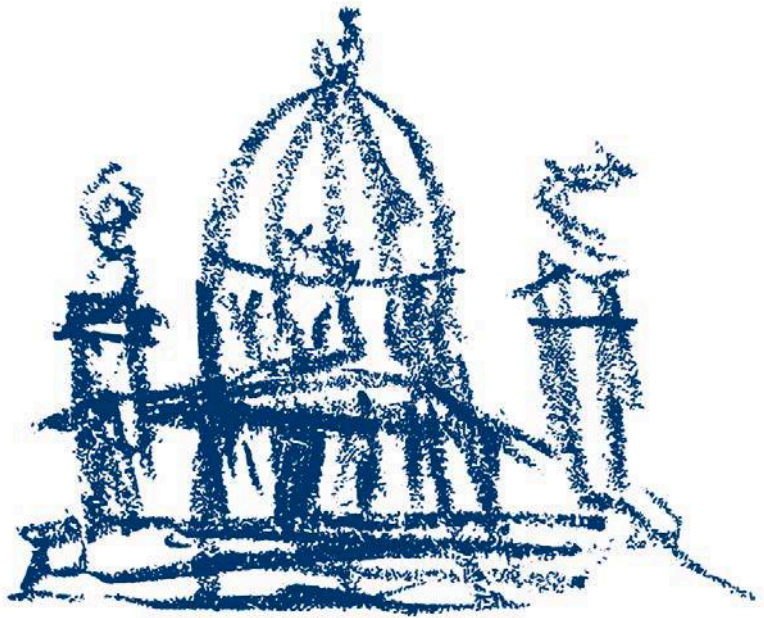
# Pellegrinaggio di Superga

alla Madonna delle Grazie



Domenica 17 maggio 2026

**Dio parla nel cuore,  
il pellegrinaggio un momento  
per ascoltare la sua voce.**



*« Siamo tutti pellegrini e siamo sempre pellegrini,  
in cammino mentre cerchiamo di seguire il Signore,  
e mentre cerchiamo la strada che è veramente nostra nella vita.  
Non è certo facile, ma con l'aiuto del Signore, l'intercessione  
dei santi e incoraggiandoci a vicenda, potete essere certi che,  
finché rimarrete fedeli, confidando sempre nella misericordia  
di Dio, l'esperienza di questo pellegrinaggio continuerà  
a portare frutto per tutta la vita ».*

*Papa Leone XIV*

- Che cos'è	4
- La sua origine	5
- La Madonna delle Grazie	7
- San Giovanni Bosco	8
- A chi si rivolge	9
- Le intenzioni di preghiera	10
- Quando e come si svolge	14
- La cura del gesto	16
- Canali di comunicazione	17
- Adesione enti	18
- Immagini 2025	19
- Chi lo propone e lo sostiene	21



Il Pellegrinaggio di Superga è un gesto devozionale di preghiera e offerta di sé.

È un paradigma del cammino della vita, cammino personale, del proprio io ma insieme ad altri, segno dell'unità tra gli uomini.

Cammino in cui si prega cioè si domanda: domanda di bisogni particolari e materiali che sono il segno del grande bisogno della vita e cioè il bisogno di significato, di pienezza e di compimento, in una parola bisogno della risposta che solo Cristo può dare.



Il Pellegrinaggio di Superga è iniziato nel 1993 e trae origini dall'iniziativa di un gruppo di amici appartenenti al movimento di "Comunione e Liberazione", come prosecuzione dell'esperienza di sequela e preghiera, maturata nello storico pellegrinaggio a piedi, nel 1985, alla "Madonna Nera" da Cracovia a Czestokowa.

L'intenzione che anima i promotori è quella di porre un gesto di supplica, come il Papa ci raccomanda, affinché accada la Pace in questo tempo di guerra, in Europa e nel mondo.



Fin dagli inizi, promotore e anima del Pellegrinaggio è stato Antonio Strina, fondatore e presidente dell'Associazione Avvento, attraverso la quale, per ventinove anni, si è speso con grande dedizione e generosità alla costruzione di quest'opera, spesso tra mille difficoltà ma sempre animato dal desiderio di servire con gioia la Madonna e la Chiesa curando questo piccolo grande gesto di devozione popolare.

Oggi Antonio ha 85 anni, pur continuando ad offrire il suo prezioso contributo di esperienze e soprattutto di fedeltà e di amore per la «Vergine Maria», ha deciso di affidare la conduzione del Pellegrinaggio al gruppo di amici che lo hanno seguito in questi anni e che ne hanno assunto la responsabilità diretta.

Sul colle di Superga, già dal 1461, ben prima che la Basilica fosse edificata, si trovava una chiesetta in cui i fedeli veneravano una statua lignea intitolata alla «Madonna delle Grazie».

Nel 1706, l'esercito Franco-Spagnolo di Luigi XIV invase Torino, mettendo in difficoltà le milizie piemontesi e le truppe austriache alleate che difendevano la città. Per osservare il campo di battaglia, il Duca Vittorio Amedeo II e il Principe Eugenio di Savoia-Soisson, che guidavano l'esercito locale, salirono sulla collina di Superga. Giunto in cima il Duca Vittorio Amedeo II si impegnò con un voto solenne nella piccola chiesa sul colle, davanti alla Statua della «Madonna delle Grazie»: se avesse vinto la battaglia, avrebbe fatto costruire nello stesso luogo una grande chiesa in onore della Vergine. Dopo una lunga e dura battaglia l'esercito nemico venne sconfitto e la città liberata. Fedele alla sua promessa, il Duca Vittorio Amedeo II fece costruire dall'architetto Filippo Juvarra la Basilica in cui ancora oggi è custodita la statua della Madonna a cui fece il suo voto.



33° Pellegrinaggio di Superga

San Giovanni Bosco



Con il Pellegrinaggio vogliamo ripercorrere i passi compiuti da San Giovanni Bosco che per primo iniziò, da Valdocco, il cammino a Superga, per portare i suoi ragazzi alla «Madonna delle Grazie».





## Il Pellegrinaggio di Superga

è un cammino proposto a tutti

in particolare a tutte le persone che desiderano compiere un gesto di raccoglimento e preghiera che aiuti a mettersi in atteggiamento di domanda per i piccoli e grandi bisogni (materiali e spirituali) che ciascuno porta nel cuore.

Da questo punto di vista è aperto alla partecipazione di tutti, senza distinzione di fede religiosa, etnia o appartenenza culturale, consapevoli che l'esistenza di ogni donna, uomo, bambino, giovane o anziano ha un valore per il semplice fatto che esiste e che siamo tutti compagni di strada nel cammino della vita.



Chi lo desidera potrà portare un foglietto con le proprie intenzioni di preghiera che potrà porre, al termine della Santa Messa, ai piedi della statua della «Madonna delle Grazie» custodita nella cappella a lei dedicata e dove ci si potrà soffermare in silenzio per alcuni istanti di raccoglimento.



Il Pellegrinaggio di Superga oltre a essere un atto di devozione personale  
è anche un gesto d'invocazione comunitario

attraverso il quale vogliamo pregare insieme a Papa Leone XIV per la fine della guerra  
in Ucraina e in tante altre parti del mondo. Ricorderemo e affideremo alla «Madonna delle Grazie»  
anche le vittime delle numerose altre tragedie del nostro tempo che ci ricordano la precarietà e la fragilità  
della condizione umana, in particolare quella dei più deboli, degli indifesi, degli emarginati, degli ultimi.



*« La pace esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno: mentre al male si grida "basta", alla pace si sussurra "per sempre". [...] Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, cari fratelli e sorelle, apriamoci alla pace! Accogliamola e riconosciamola, piuttosto che considerarla lontana e impossibile. Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino ».*

*Papa Leone XIV*

*Dal Messaggio di Papa Leone XIV per la "Giornata mondiale della pace 2026"*



Foto di Mihai Bursuc

*« Carissimi, la storia della Basilica di Superga, ove salite in pellegrinaggio a piedi anche quest'anno, è legata a una vicenda di guerra e di pace. Questa grande chiesa affacciata su Torino fu eretta per ringraziare la Vergine Maria, invocata come Madonna delle Grazie, dopo la fine del terribile assedio francese del 1706. Era stata una guerra durissima, aveva ridotto allo stremo la città (...) Desidero portare alla vostra attenzione l'angoscia del mondo presente, segnato drammaticamente dalle guerre, 56 conflitti in 92 paesi, alcuni alle porte dell'Europa. Abbiamo negli occhi e nel cuore la sofferenza dei popoli, vi esorto a portarli con fiducia alla Madonna di Superga per invocare anche e soprattutto quest'anno il dono inestimabile della Pace. Molto mi lega a questo vostro cammino così bello e mi fa sentire insieme a voi. Grazie cari amici per la vostra testimonianza di fede, che aiuta a cambiare il mondo. A tutti e a ciascuno un saluto molto affettuoso e la mia benedizione ».*

✠ Roberto Card. Repole  
Arcivescovo di Torino  
Vescovo di Susa

*Dal messaggio del Cardinale Roberto Repole ai partecipanti al 32° Pellegrinaggio di Superga*

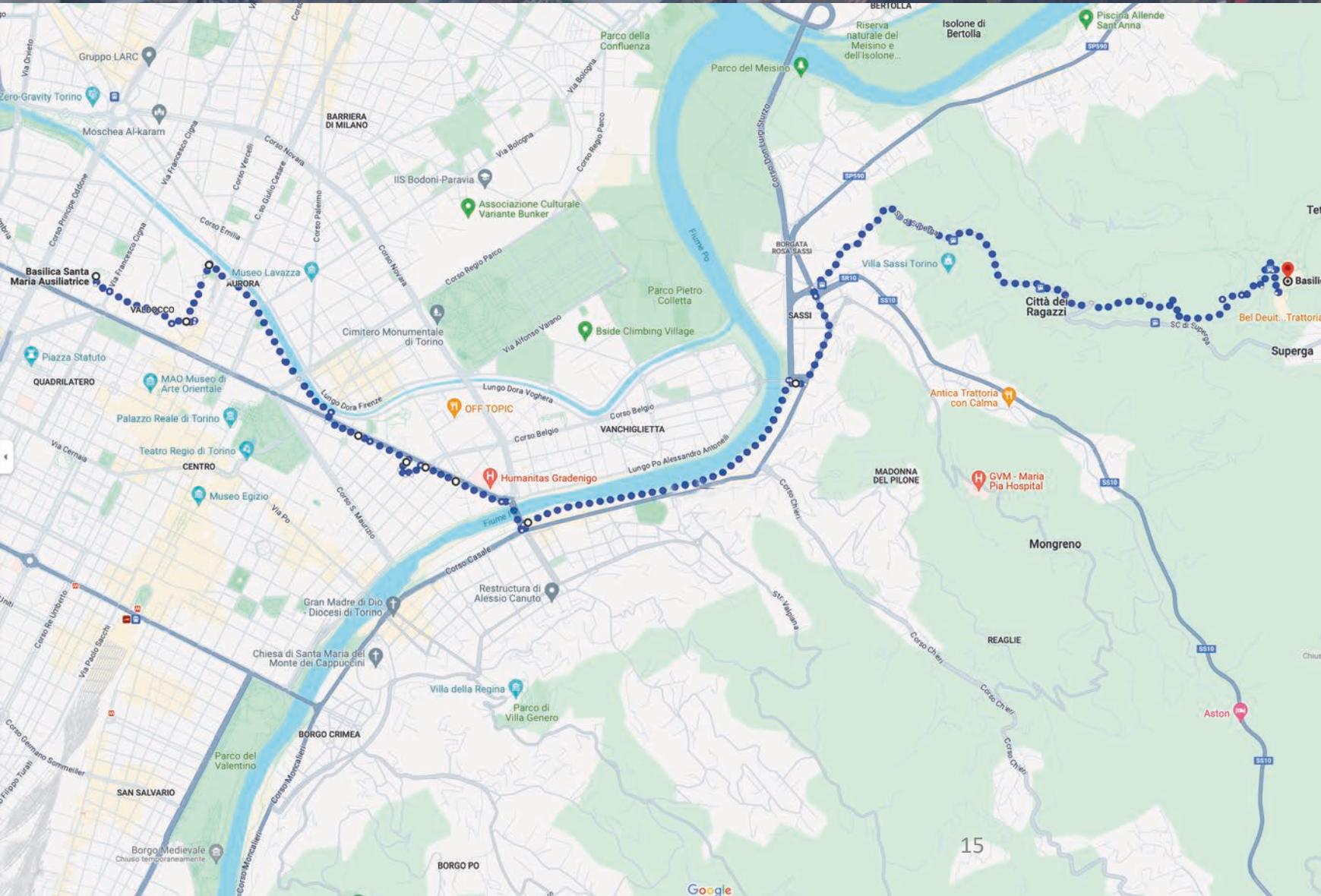


**Il ritrovo sarà alle ore 8:00**  
di fronte alla Basilica  
di Maria Ausiliatrice a Torino.

Al banchetto di accoglienza sarà possibile registrarsi e scaricare tramite qr-code sul proprio smartphone il libretto del gesto con i canti e le preghiere. Per chi lo desidera saranno disponibili snack e bottigliette d'acqua da utilizzare durante il percorso. Sarà anche possibile lasciare un'offerta libera per la copertura dei costi dei materiali e organizzativi, l'eventuale quota eccedente sarà donata al Sermig.

# 33° Pellegrinaggio di Superga

# Quando e come si svolge



La partenza sarà alle ore 8:30 percorrendo a piedi le strade cittadine: via Cottolengo (Distretto Sociale Barolo e Cottolengo), via Borgo Dora (Sermig), Lungo Dora Savona, corso Regina Margherita (Santa Giulia), viale Michelotti, corso Casale, si arriverà alla stazione Sassi, quindi il cammino riprenderà verso il colle di Superga dove sorge la Basilica dedicata alla Madonna delle Grazie: “Coei che ha tante grazie che nessuno chiede . . .”

L'arrivo è previsto per le ore 12:30, seguirà la Santa Messa con conclusione del gesto intorno alle ore 13:30.

Per il rientro a Torino la GTT metterà a disposizione gratuitamente un servizio navetta fino alla Stazione Sassi.



Il Pellegrinaggio non è una gita in collina o una passeggiata tra amici ma un gesto di raccoglimento e meditazione personale, per favorire quindi, tra le persone, uno spirito di partecipazione e preghiera, si raccomanda di mantenere un clima di silenzio, seguendo con attenzione le indicazioni che verranno fornite nel percorso da chi conduce.

Si richiede inoltre di non disperdersi con fughe in avanti lungo il cammino ma di mantenere il passo di chi guida, anche la coesione fisica tra le persone che partecipano al gesto è un segno dell'unità dei loro cuori.



Al fine di garantire un'adeguata diffusione e conoscenza del Pellegrinaggio saranno predisposti e utilizzati alcuni strumenti di comunicazione:

- Sito internet
- Comunicato stampa
- Social media
- Locandine
- Volantini
- Siti e spazi social degli Enti promotori
- La Voce e il Tempo
- AGD Agenzia Giornali Diocesani

Ma fondamentale resta il passa parola, quando si vive un'esperienza bella e significativa per la propria vita si è naturalmente predisposti a comunicarla agli altri.

Il Pellegrinaggio di Superga alla «Madonna delle Grazie» è un gesto di devozione popolare per questo è aperto alla partecipazione di Parrocchie, Movimenti ecclesiali, Associazioni di volontariato, Congregazioni religiose, Enti assistenziali, ecc.

Le organizzazioni che desiderano aderire ufficialmente al Pellegrinaggio possono segnalare la loro partecipazione registrandosi sul sito [pellegrinaggiadisuperga.it](http://pellegrinaggiadisuperga.it), la loro adesione sarà pubblicata in un'apposita sezione del sito, saranno poi forniti alcuni strumenti promozionali (digitali e cartacei) per favorire la comunicazione dell'evento presso i loro contatti.



# Immagini dalle scorse edizioni del Pellegrinaggio



# Immagini dalle scorse edizioni del Pellegrinaggio





## 33° Pellegrinaggio di Superga

*« Nella storia della Chiesa il pellegrinaggio rappresenta un importante gesto educativo che apre il cuore dell'uomo alla percezione del significato più profondo della sua avventura umana. L'istante del pellegrinaggio di Dio verso la carne dell'esistenza dell'uomo e la possibilità del pellegrinaggio del cuore dell'uomo verso il cuore del Mistero dell'essere, verso il cuore del Mistero che lo crea ».*

*Don Luigi Giussani*

# 33° Pellegrinaggio di Superga

# Chi lo propone e lo sostiene

Il Pellegrinaggio di Superga è promosso e organizzato da



in collaborazione con



con il supporto di



con il patrocinio di



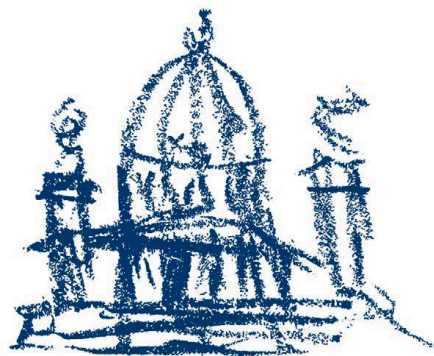
media partner



con il supporto di



Questo prodotto è un servizio gratuito del CSV Vol.TO ETS



*«Oh Madonna, tu sei la sicurezza della nostra speranza!»*

**[pellegrinaggiodisuperga.it](http://pellegrinaggiodisuperga.it)**  
[info@pellegrinaggiodisuperga.it](mailto:info@pellegrinaggiodisuperga.it)

*Contatti gestione organizzativa:* Davide Tamietti (3356645462) / Francesco Pullara (cell. 3284820438) / Enrico Pollini (cell. 3356138658) / Piero Casaluci (cell. 3337645403)

febbraio 2026